Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze della politica e della comunicazione istituzionale *(IdSua:1616548)*
Nome del corso in inglese	Political Science and Institutional Communication
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica
Tasse	http://unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Diego
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CESARO	Antimo		PO	1	
2.	D'IPPOLITO	Francesco Eriberto		PO	1	

3.	GIANNONE	Diego		PO	1	
4.	IVALDI	Maria Cristina		PO	1	
5.	SANTAGATA DE CASTRO	Raffaello		PA	1	
6.	TORTORANO	Paolo		RU	1	

Rappresentanti Studenti	DEL PRETE FRANCESCA PIA francescapia.delprete@studenti.unicampania.it GIAQUINTO CARMINE carmine.giaquinto@studenti.unicampania.it LOFFREDO EMANUELE emanuele.loffredo1@studenti.unicampania.it VERDE CARMINA carmina.verde@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	TONIA BASCO (TECNICO-AMMINISTRATIVO) AMALIA FRANCIOSI LAURA LAMBERTI ISABELLA MARTONE CARMEN SAGGIOMO RAFFAELLO SANTAGATA DE CASTRO (REFERENTE AQ) CARMINA VERDE (RAPPR. STUDENTI)
Tutor	Marta CARIELLO Valerio GIANNATTASIO Filomena PRETE

Il Corso di Studio in breve

26/02/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale intende fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione storico-giuridica e socio-politologica nel campo delle istituzioni nazionali, dell'Unione europea ed internazionali. Esso rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Studi in Scienze Politiche ma può anche costituire un utile sbocco per gli studenti che provengano da altre lauree triennali. Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di una laurea triennale così come richiesto dai requisiti curriculari definiti nel regolamento didattico del Corso di Studio. I requisiti curriculari si intendono soddisfatti con il possesso della laurea nelle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L- 39, L-40 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti. I laureati in altre classi devono soddisfare i requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico del corso di studio. É richiesta per tutti gli studenti la conoscenza almeno con livello B2 di una lingua straniera, le cui modalità di verifica sono stabilite dal Regolamento didattico del corso.
A partire dall'a.a. 2023-24, accogliendo le indicazioni provenienti dagli studenti e dagli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, e nell'ottica di adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti dirompenti promossi dall'innovazione digitale, i contenuti e la struttura del Corso vengono profondamente rinnovati.
Il Corso di laurea si articola su un biennio che prevede al primo anno un percorso comune per tutti gli studenti, con insegnamenti di ambito giuridico, politologico e storico, e al secondo anno una ripartizione in due curricula, denominati "Comunicazione Istituzionale" e "Giustizia, Politica e Istituzioni", volti a fornire una formazione specializzata nei rispettivi ambiti di interesse. In particolare il curriculum in "Comunicazione Istituzionale" intende formare figure professionali in grado di operare nel campo della progettazione, della gestione e dell'analisi dei fenomeni di comunicazione istituzionale, dei servizi pubblici e privati, e delle relazioni pubbliche. Queste figure professionali saranno in grado di progettare, pianificare

e gestire flussi comunicativi nell'ambito degli attuali ambienti mediali. Il curriculum in "Giustizia, Politica e Istituzioni" mira a rafforzare le competenze e le conoscenze specialistiche in ambito giuridico-istituzionale, con una particolare attenzione al profilo della comparazione, nell'ottica di formare professionisti in grado di gestire e coordinare i processi decisionali nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.
Nella sua nuova articolazione, il Corso risulta essere ad oggi, nel panorama nazionale delle lauree magistrali, l'unico progetto formativo focalizzato sulla duplice dimensione dell'analisi politico-giuridica e filosofico-comunicativa delle istituzioni.
L'obiettivo specifico del Corso di Studio è la formazione di figure professionali che siano in possesso di competenze multidisciplinari tali da consentire di interpretare e gestire efficacemente il cambiamento organizzativo e l'innovazione digitale nelle istituzioni pubbliche e private e nelle società contemporanee, attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile. Il Corso si prefigge, inoltre, di rispondere al crescente bisogno, nella società digitale, di sviluppare competenze specialistiche sui temi e sulle tecniche della comunicazione, con una particolare attenzione alla dimensione istituzionale e alle trasformazioni legate ai processi di digitalizzazione.
Un ulteriore importante cambiamento, rispetto agli anni precedenti, è nella modalità di erogazione del Corso, che passa da convenzionale a mista. In linea con il Piano strategico d'ateneo che, alla luce delle novità introdotte da AVA3, prevede tra gli obiettivi quelli di promuovere una parte della formazione a distanza, di rafforzare la dimensione internazionale e di aumentare la qualità e l'efficacia della didattica, il passaggio alla modalità mista (ciascun insegnamento viene erogato in parte presenza e in parte a distanza) si configura come scelta utile e necessaria a intercettare le esigenze di una parte consistente della platea studentesca (studenti lavoratori) che, per ragioni logistiche e/o professionali, si trova impossibilitata a frequentare regolarmente le lezioni. Inoltre, essa rappresenta uno strumento in grado di intercettare potenziali studenti residenti fuori regione, che avranno così la possibilità di seguire parte delle lezioni a distanza.
Gli obiettivi formativi del Corso sono perseguiti fornendo allo studente:
a) una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche storico-giuridiche e socio-politologiche;
b) una solida preparazione sul funzionamento delle istituzioni locali, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali, anche in prospettiva comparativistica;
c) un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna società digitale globalizzata, che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
d) una idonea capacità di analisi dei modelli istituzionali, alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nel diritto, nell'economia, nella politica e nella società;
e) adeguate competenze per la progettazione, la gestione e l'implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico del Paese, mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
f) puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati, funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso la conoscenza delle tecniche di comunicazione politico-istituzionale anche in rete;
g) specifiche competenze interdisciplinari sui temi e sulle tecniche della comunicazione, con particolare riguardo agli strumenti interpretativi e alle metodologie utili per affrontare le problematiche legate ai processi di digitalizzazione e ai media digitali;
La necessità di creare nuove figure professionali, dotate di conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare ed interdisciplinare, si configura come condizione necessaria per dare una risposta efficace alle sfide della modernizzazione e della digitalizzazione istituzionale e sociale.
Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il Corso di laurea magistrale coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: politologico, storico, giuridico, statistico e sociologico, consentendo lo studio critico delle dinamiche comunicative e dei processi istituzionali e sociali.
Lo studente ha l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale e formativo trascorrendo periodi di studio all'estero (attraverso il programma Erasmus) e/o tramite esperienze di stage/tirocinio presso enti, aziende, istituzioni e/o associazioni convenzionati.
Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale può proseguire gli studi frequentando programmi di dottorato o master.

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica (Pagina di presentazione del Corso di Studio)

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

31/01/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale mira a fornire un'adeguata padronanza di metodologie e di strumenti di analisi per comprendere le regole e le dinamiche che caratterizzano il funzionamento delle istituzioni politiche e di governo e, al contempo, per consentire allo studente di sviluppare le conoscenze fondamentali nell'ambito della comunicazione politico-istituzionale, con un approfondimento delle teorie, dei metodi e dei linguaggi propri della comunicazione, anche in ambito digitale.
Il percorso formativo si propone di mettere in condizione gli studenti di misurarsi con i grandi temi della modernità e in particolare con le sfide che l'innovazione tecnologica e la transizione digitale pongono nei confronti della società, attraverso un aggiornamento costante di saperi di tipo multidisciplinare (sociologici, politologici, giuridici, storici, economico-statistici, linguistici).
Particolare attenzione viene rivolta ai rapporti fra i diversi livelli della decisione pubblica (locale, nazionale, sovranazionale) e alle articolazioni della rappresentanza degli interessi, anche attraverso una preparazione interdisciplinare ove, accanto all'analisi delle istituzioni politiche in ottica nazionale e globale, viene ad essere esaminata, in modo particolare, la tematica dei diritti fondamentali. I laureati magistrali possono acquisire dunque un lessico, un approccio e delle conoscenze generali sulla evoluzione storica delle istituzioni e sulle teorie dei diritti, sulla dimensione comparata dei modelli politico-istituzionali e di tutela dei diritti, non disgiunta dall'acquisizione dei fondamentali criteri per la valutazione delle evidenze empiriche.
L'obiettivo specifico del Corso è quello di formare figure professionali in possesso di competenze multidisciplinari idonee ad interpretare e gestire efficacemente il cambiamento e le trasformazioni prodotte dall'introduzione dai processi di digitalizzazione, sia sotto l'aspetto della dimensione organizzativa e comunicativa sia rispetto alle innovazioni giuridiche che hanno investito le istituzioni e le società contemporanee.
Il percorso formativo è biennale ed ha ad oggetto le seguenti aree di apprendimento, costituite sulla base di una forte interdisciplinarità.
I 7 insegnamenti del primo anno, comuni per tutti gli studenti, si propongono di far acquisire una preparazione avanzata e specialistica negli ambiti filosofico, politologico, storico e giuridico. In particolare, vengono approfondite le tematiche relative alla storia e al funzionamento dei sistemi di governo, sotto il profilo teorico-filosofico e politologico, e dei sistemi politici e istituzionali, anche in prospettiva comparata; la nascita e l'evoluzione del concetto di opinione pubblica, la normativa relativa all'organizzazione e alle attività della pubblica amministrazione nel rapporto con i cittadini e le imprese, e quella privatistica, con specifico riguardo ai profili del diritto di internet, della gestione dei dati, della privacy e della trasparenza, gli istituti del diritto del lavoro e le ricadute legate alla digitalizzazione.
Al secondo anno il Corso è strutturato secondo due percorsi alternativi. Il curriculum in "Comunicazione Istituzionale" (4 insegnamenti) consente di coniugare una formazione specialistica e multidisciplinare nel campo della comunicazione pubblica e istituzionale, sotto il profilo della teoria, dei metodi, degli strumenti e dell'analisi del linguaggio, con una formazione indirizzata a supportare le azioni di policy-making, sia sotto il profilo dell'analisi e interpretazione dei dati, sia sotto il profilo storico e giuridico, con un approfondimento di tematiche quali la storia dei movimenti e dei partiti politici e l'analisi dei sondaggi d'opinione. Tale curriculum mira a formare figure professionali con spiccate capacità di progettare, pianificare e gestire flussi comunicativi con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche nell'ambito degli attuali ambienti mediali.
Il curriculum in "Giustizia, Politica e Istituzioni" (4 insegnamenti) intende fornire al laureato una preparazione teorico-applicativa in grado di guidarlo nella comprensione di problematiche giuridiche riguardanti le evoluzioni delle istituzioni, la comparazione dei diversi ordinamenti e le interazioni tra norme e giurisprudenza, la legislazione alimentare, il fenomeno religioso e le diverse questioni di libertà religiosa emergenti nell'attuale contesto sociale, multireligioso e multiculturale. Le figure professionali di riferimento sono professionisti in grado di inquadrare da un punto di vista politico e normativo le tematiche sottese alla gestione delle politiche pubbliche e di coordinare i processi decisionali nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.

Gli obiettivi del Corso sono perseguiti, dunque, avviando lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale verso un articolato percorso formativo che comporta, in sintesi:
a) un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna società digitale globalizzata, che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
b) lo sviluppo di capacità di analisi dei modelli istituzionali alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nel diritto, nell'economia, nella politica e nella società;
c) specifiche competenze di analisi di problemi legati al mondo della comunicazione, anche con riferimento all'implementazione delle tecnologie digitali nel settore pubblico e privato;
d) una attività di progettazione e implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico del Paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
e) la valorizzazione di puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati, funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso un approfondimento delle tecniche di comunicazione in rete.
Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il Corso di laurea magistrale coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: politologico, sociologico, giuridico, storico e statistico, consentendo lo studio critico dei processi istituzionali e sociali.
A partire dall'a.a. 2023-24, il Corso di laurea magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale adotta una modalità di svolgimento cosiddetta "mista". Questo significa che una quota delle attività formative (in una percentuale, definita dal Regolamento didattico del Corso, ricompresa tra il 10% e il 66% del totale) viene erogata a distanza, attraverso strumenti telematici. La scelta di tale modalità di svolgimento si propone diversi obiettivi. Innanzitutto, sviluppando un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, con tale modalità il Corso intende favorire la partecipazione attiva e l'autonomia organizzativa anche di quella quota importante della platea studentesca (composta in particolar modo da studenti-lavoratori, ma anche da residenti fuori regione) che, per ragioni logistiche e/o professionali, è impossibilitata a frequentare assiduamente le lezioni in presenza.
In secondo luogo, la modalità mista, favorendo una maggiore flessibilità organizzativa, consente un generalizzato miglioramento nella gestione dello study life balance di ciascuno studente. In terzo luogo, essa si configura come uno strumento fondamentale per aumentare la qualità e l'efficacia della didattica, rafforzando la relazione docenti-discenti, consentendo la creazione di gruppi-classe anche virtuali, e rispondendo, non da ultimo, anche agli obiettivi programmatici del Piano strategico d'ateneo relativi alla didattica.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	L'approccio multidisciplinare tipico di questo corso di laurea consente una visione istituzionale delle questioni giuridico-politiche e socio-economiche della società contemporanea, anche in una prospettiva di tipo diacronico, attenta alle trasformazioni e ai mutamenti nel corso del tempo, così come di tipo multilivello, con particolare riguardo alle dimensioni sovranazionale, nazionale e locale, anche attraverso l'acquisizione di conoscenze tali da comprendere le dinamiche complesse della società, delle istituzioni e del mercato all'interno dei quali svolge la propria attività. La verifica delle conoscenze e delle tecniche giuridiche apprese durante il percorso formativo sarà effettuata con prove orali e/o scritte per i singoli insegnamenti, e attraverso l'elaborato della prova finale.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale acquisiscono le competenze per padroneggiare gli strumenti professionali necessari per intraprendere un'attività gestionale e comunicativa in ambito istituzionale, sia pubblico che privato, con capacità operative di alto livello, unitamente alla capacità di comprendere le dinamiche delle società complesse e le loro trasformazioni nel contesto di un mondo globalizzato. Essi inoltre sono in grado di gestire le problematiche di comunicazione relative a organizzazioni complesse, di analizzare il comportamento dei principali attori del sistema politico-istituzionale, di comprendere e gestire le dinamiche di formazione dell'opinione pubblica e di analizzare i processi decisionali nelle istituzioni politiche, con una particolare attenzione alle dinamiche di interazione fra decisori pubblici e stakeholder. L'approccio multidisciplinare consente un'alternanza di attività di studio ed attività individuali e di gruppo di carattere applicativo volto a creare condizioni tali da garantire la possibilità di trasformare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel percorso formativo in metodologie e strumenti da applicare nel contesto lavorativo. Tali capacità, sviluppate anche con l'ausilio di attività integrative (esercitazioni, workshop, laboratori) individuali e di gruppo e prove di accertamento, unitamente a quella finale, serviranno a verificare il raggiungimento dei risultati attesi.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Nello specifico, i laureati in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale acquisiscono:
- la capacità di identificare le caratteristiche costitutive delle principali tipologie di sistemi politici e istituzionali e la comprensione della loro evoluzione anche in prospettiva comparata (discipline politologiche e giuridiche);
- la capacità di identificare le caratteristiche di funzionamento dei sistemi di governo ai diversi livelli, collocandole in una prospettiva storico-giuridica e filosofico-politica (discipline storiche, giuridiche e politico-filosofiche);
- la capacità di analizzare il funzionamento delle organizzazioni pubbliche in prospettiva storica e politologica, con particolare riferimento all'evoluzione dei diversi sistemi politico-istituzionali (discipline storiche e politologiche);
- la capacità di analizzare e comprendere la complessità dei processi di comunicazione del settore pubblico, anche nell'ambito dei processi di digitalizzazione (discipline giuridiche, filosofiche, sociologiche e politologiche);
- la capacità di reperire dati statistici e saperli interpretare e analizzare per estrarre le informazioni necessarie per la valutazione dei processi politici e di opinione (discipline statistiche, sociologiche e giuridiche);
- la conoscenza delle evoluzioni del sistema giuridico nel contesto italiano e europeo (discipline giuridiche);
- la conoscenza delle norme giuridiche che disciplinano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni nei rapporti con cittadini e imprese private, avendo specifico riguardo ai profili del diritto di internet, della gestione dei dati, della privacy e della trasparenza (discipline giuridiche);
- conoscenze avanzate della disciplina giuridica del procedimento amministrativo e dell'azione amministrativa digitalizzata (discipline giuridiche);
- conoscenze finalizzate all'analisi comparata dei diversi ordinamenti e delle interazioni tra norme e giurisprudenza (discipline giuridiche);
- conoscenze relative all'analisi dei vincoli giuridici che presiedono lo scambio e la fruizione dei contenuti digitali

(discipline giuridiche);
- conoscenze avanzate relative all'analisi degli istituti del mercato, del diritto del lavoro e dei mutamenti in atto nella società contemporanea caratterizzata dalla diffusione delle tecnologie digitali (discipline giuridiche, statistiche, storiche, sociologiche);
- conoscenze degli aspetti giuridici relativi al fenomeno religioso e alle diverse questioni di libertà religiosa emergenti nell'attuale contesto sociale, multireligioso e multiculturale (discipline giuridiche);
- conoscenza dei diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione istituzionale e politologica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti di diversa natura (discipline giuridiche, filosofiche, linguistiche, sociologiche).
La qualità delle competenze raggiunte nei diversi ambiti verrà verificata mediante prove orali o scritte oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche, precedute eventualmente da prove in itinere, secondo criteri e modalità che verranno definiti dal Consiglio di Corso di Studi. Anche la prova finale avrà lo scopo di verificare il livello raggiunto nel descrittore di Dublino in oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale devono acquisire le competenze professionale necessarie per intraprendere un'attività in ambito istituzionale, sia pubblico, sia privato, con capacità operative di alto livello nell'individuare e offrire una risposta efficace per la soluzione di problematiche giuridiche, istituzionali e comunicative, anche complesse, che si possono porre principalmente, ma non solo, nel contesto pubblico.
In particolare, i laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale devono dimostrare di:
- avere capacità di analisi dei processi decisionali nelle istituzioni politiche e giuridiche nazionali ed internazionali, anche attraverso la conoscenza dei processi storici;
- avere capacità di gestione e valutazione di processi di multilevel governance;
- saper applicare criticamente l'approccio storico-politologico per interpretarne gli aspetti politici, relativi al funzionamento dei diversi sistemi istituzionali;
- avere la capacità di gestire e pianificare le principali strategie operative e comunicative adottate nel settore pubblico (piano di comunicazione, piano editoriale);
- saper leggere, costruire e comunicare informazione quantitativa per le decisioni politiche, elaborando valutazioni basate su evidenze quantitative nella consapevolezza della complessità del processo di produzione della comunicazione politica e istituzionale;
- saper individuare con facilità e in modo critico i principali nodi problematici di una questione giuridica, provvedendo ad una sua qualificazione ai fini della corretta applicazione della norma pertinente alla luce della dottrina e della giurisprudenza prevalente;
- avere consuetudine nell'utilizzo di banche dati sia tradizionali che digitali, anche attraverso appositi laboratori a tal fine istituiti nell'ambito dei corsi istituzionali, avvalendosi in particolare delle risorse elettroniche di Ateneo, particolarmente ricche dal punto di vista delle banche dati e delle riviste scientifiche italiane e internazionali;
- applicare le conoscenze relative al diritto del lavoro per comprendere le dinamiche in atto nelle moderne economie, con particolare riferimento al settore pubblico e alla dimensione della digitalizzazione;
- saper interpretare e inquadrare la fenomenologia religiosa anche alla luce del più ampio contesto del diritto europeo in tema di libertà religiosa;
- saper applicare le norme dell'ordinamento nazionale e sovranazionale a concreti casi giurisprudenziali al fine di interpretarle in relazione alle caratteristiche dei casi di specie;
- applicare criticamente l'approccio storico-giuridico per interpretarne gli aspetti normativi relativi al funzionamento dei diversi sistemi istituzionali;
- saper applicare le conoscenze acquisite in ordine ai sistemi giuridico-istituzionali nel contesto europeo ed extraeuropeo;
Tali acquisizioni, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, saranno ricavate attraverso attività seminariali, tirocini interni e stages formativi, e valutate per mezzo di attività tutoriali, stesura di relazioni ed elaborato finale.
La possibilità di attività esterne volte a consolidare in senso pratico le conoscenze acquisite sarà eventualmente fissata dal Consiglio di Corso di Studio in relazione a specifici profili formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA POLITICA url
COMPARAZIONE DEGLI ORDINAMENTI GIURIDICI IN EUROPA E NEL MONDO url
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E NUOVI MEDIA url
DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE url
DIRITTO COMPARATO E TRANSIZIONI COSTITUZIONALI url
DIRITTO DEI BENI COMUNI url
DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI url
DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL FINTECH url
DIRITTO E RELIGIONE NELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI url
DIRITTO PRIVATO E NUOVE TECNOLOGIE url
DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE url
DIRITTO, POLITICA E SOCIETÀ IN ROMA ANTICA url
ECONOMIA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO url
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO url
INTELLIGENCE FISCALE E COMUNICAZIONE DIGITALE url
L'AMERICA LATINA NEL CONTESTO GLOBALE url
LEGISLAZIONE ALIMENTARE EUROPEA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA url
MODULO 1 *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)* url
MODULO 2 *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)* url
POLITICA E COMUNICAZIONE url
POLITICHE E GOVERNANCE DELLE MIGRAZIONI url
PRINCIPI E REGOLE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE url
PROVA FINALE url
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA url
STATISTICA PER LE ISTITUZIONI url
STORIA DEGLI STATI MODERNI url
STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI url
STORIA DEL DIRITTO PENALE url
STORIA DEL PENSIERO POLITICO url
STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL SUO DIRITTO url
STORIA DELLA GIUSTIZIA url
STORIA DELLE CODIFICAZIONI EUROPEE url
STORIA DELLE POLITICHE DI GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERAMERICANE url
TEORIA DEL LINGUAGGIO POLITICO url
TUTELA DEI DATI DELLA PERSONA url
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - FRANCESE url
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE url
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - SPAGNOLO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di		

giudizio	I laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale devono avere raggiunto quell'autonomia di giudizio che consenta loro di muoversi con padronanza nell'ambito delle discipline approfondite, di integrare le conoscenze in modo autonomo, di assumere decisioni o elaborare ricostruzioni e orientamenti, anche prima facie, sulla base di informazioni incomplete o non esaustive e di esprimere giudizi e valutazioni nei settori di competenza. A tal fine, sono previsti specifici test di apprendimento volti a stimolare il senso critico. Inoltre la formazione di queste capacità verrà stimolata soprattutto attraverso la rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali a carattere interdisciplinare e l'utilizzo del metodo casistico. Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili soprattutto le relazioni sui tirocini effettuati e sui casi discussi, nonché la prova finale.	
Abilità comunicative	I laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale devono possedere specifiche competenze per la comunicazione del settore pubblico, con piena padronanza dei linguaggi tecnici tipici del mondo delle istituzioni pubbliche e private. Devono altresì essere in grado di trasmettere e spiegare ad interlocutori non specialisti le soluzioni delle problematiche politico-istituzionali che vengono loro sottoposte. Essi dovranno avere acquisito la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati e aver sviluppato le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione in atto, il laureato deve possedere anche una buona padronanza di almeno una lingua straniera, sia in forma scritta che parlata. Le capacità comunicative, acquisite attraverso percorsi didattici anche multidisciplinari, seminari, gruppi di lavoro, simulazioni con docenti, saranno oggetto di continua verifica durante il percorso didattico all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale devono essere in grado di applicare correttamente i metodi delle scienze politiche ai settori giuridico, economico e socio-antropologico, gestendo le moderne tecniche della comunicazione e dell'informazione e le tecniche di approfondimento multidisciplinare che consentano loro un livello alto di autonomia nel reperimento e nell'applicazione critica dei dati, anche propri di ordinamenti stranieri. L'acquisizione di tali capacità interesserà l'intero percorso formativo; la sua verifica potrà essere effettuata mediante verifiche della preparazione, sia a conclusione del corso didattico, sia in itinere, con particolare attenzione nel corso dell'ultimo anno, ed all'atto della preparazione e discussione della prova finale.	

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2023

Al fine di offrire agli studenti un percorso formativo sempre più in linea con le esigenze lavorative nazionali e internazionali, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale promuove il dialogo con le rappresentanze del mondo del lavoro pubblico e privato.
A partire dal 2010 si sono tenuti numerosi incontri con i rappresentanti dell'ANCI-Campania, dell'UPI, di Confindustria Caserta, di Camera di Commercio Caserta e Unioncamere Campania, nonché delle Federazioni sindacali competenti per la Funzione Pubblica (UIL-FPL, CISL-FPS e FP-CGIL), con lo scopo di determinare le esigenze del mercato del lavoro e gli sbocchi occupazionali dei laureati del Corso.
Nel corso del 2012 le consultazioni sono state effettuate separatamente con le diverse parti sociali su specifici aspetti e attività di comune interesse.
Una collaborazione particolarmente efficace è stata attivata nel 2012 con UIL-FPL.
Grazie al dialogo intavolato nel corso degli anni, il Corso di Studi ha avuto modo di perfezionare la propria offerta formativa rendendola più aperta alle esigenze che erano state espresse dalle varie rappresentanze ascoltate.
Inoltre, il Corso di Studio ha aperto la propria offerta formativa, nei limiti previsti dalla legge, alle professionalità di esperti provenienti dal mondo del lavoro, in modo da consolidare e accrescere le competenze acquisite dagli iscritti, oltreché di elaborare specifiche metodologie per la formazione dei pubblici dipendenti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/02/2025

Il Corso di Laurea Magistrale sin dalla sua attivazione promuove regolarmente iniziative per favorire la consultazione con esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, garantendo un periodico monitoraggio della rispondenza del percorso formativo alle esigenze di formazione dei settori di riferimento rappresentate dalle parti interessate.
L'illustrazione delle finalità e degli sbocchi occupazionali del Corso avviene anzitutto nell'ambito delle giornate di presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, a partire dall'inizio di ogni anno accademico. In tali occasioni, la presentazione del Corso di laurea magistrale, nei diversi anni, ha registrato la partecipazione di numerosi rappresentanti degli enti e delle amministrazioni pubbliche locali, nonché del mondo del lavoro pubblico e privato e delle rappresentanze sindacali.
Si segnalano poi le discussioni – svolte a latere di incontri seminariali e convegni – con i rappresentanti dell'amministrazione centrale e periferica dello Stato, degli enti di sviluppo regionali e i funzionari degli Enti di ricerca, oltre che con i rappresentanti delle istituzioni locali, delle associazioni dei datori di lavoro e dei sindacati.
Le occasioni di consultazione delle parti sociali si intensificano a seguito della costituzione del Comitato di Indirizzo, che viene approvata con l'obiettivo di garantire un raccordo e un dialogo costante con gli interlocutori esterni.
Al primo incontro del Comitato, tenutosi in data 6 maggio 2019, partecipano, oltre a rappresentanti del Corso di Studio, esponenti delle parti sociali e delle istituzioni locali in rappresentanza del Comune di Caserta, della UIL-FP (FP Napoli e IFP Caserta), della CISL-Fp (Caserta).
Nel corso di tale incontro viene presentata l'offerta formativa del Corso di studi e si discute sui possibili sbocchi occupazionali che esso offre ai laureati a conclusione del percorso didattico multidisciplinare.
In questa occasione emergono utili spunti per migliorare l'offerta formativa e renderla più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. In particolare, viene prospettata la necessità, particolarmente avvertita dall'amministrazione comunale,

di dotarsi di profili professionali specifici sul versante della teoria e delle tecniche della normazione e della redazione di atti amministrativi.
Le parti sociali intervenute inoltre richiamano l'attenzione sull'importanza di puntare sulla valorizzazione delle competenze richieste per alcune figure professionali, come l'esperto nella gestione delle risorse umane, con particolare riguardo alla funzione di coordinamento anche tra l'azienda e/o l'ente e i sindacati in tema di contrattazione di primo e secondo livello.
Nella seduta del 9 aprile 2021 il CCdS decide di ampliare la compagine del Comitato di indirizzo in modo da acquisire al suo interno due figure professionali con un profilo scientifico e culturale tale da garantire un contributo rilevante sia rispetto alla valutazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa, sia riguardo ai possibili percorsi in uscita, alle opportunità professionali e alla carriera lavorativa dei neolaureati.
Successivamente, superata l'idea di una ipotesi di fusione di due corsi di studio magistrale del Dipartimento, discussa nella riunione del Comitato di Indirizzo del 30 novembre 2021, al fine di valorizzare al meglio gli obiettivi formativi del Corso di Studio, emerge nell'ambito delle attività di revisione dell'offerta formativa del Dipartimento l'idea di strutturare un percorso formativo incentrato sulla dimensione della comunicazione istituzionale. A tale scopo, nel mese di settembre 2022, il Comitato di indirizzo viene ulteriormente integrato con l'inserimento di due figure professionali provenienti dal mondo della comunicazione pubblica e politica.
In data 7 novembre 2022, il Comitato di indirizzo del Corso di Studio si riunisce nuovamente per discutere sulla nuova proposta di revisione dell'offerta formativa. La nuova proposta, ispirandosi ad alcuni criteri guida presenti anche nella precedente, contiene diverse novità volte ad arricchire le attività formative presenti nel piano di studi: a) la strutturazione del Corso di Studio in due curricula, uno focalizzato sulla comunicazione e l'altro sulla dimensione giuridico-istituzionale; b) l'inclusione degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e di Diritto del Lavoro tra quelli obbligatori; c) la presenza di un nuovo insegnamento che ha per oggetto la "Storia dell'opinione pubblica"; d) l'inserimento di altri insegnamenti su settori disciplinari al momento non presenti nell'offerta formativa, quali "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" e "Storia contemporanea".
I componenti del Comitato di Indirizzo esprimono piena soddisfazione sulla bozza di modifica illustrata e suggeriscono alcune possibili azioni da intraprendere soprattutto nell'ottica di valorizzare la professionalizzazione del corso e di rendere l'offerta formativa sempre più aderente alle esigenze occupazionali. In particolare, si sottolinea la centralità del tirocinio e si suggerisce, per gli studenti che scelgono il curriculum in "Comunicazione", di attivare percorsi di tirocinio presso le redazioni giornalistiche, utili per acquisire la conoscenza di competenze pratiche relative alle funzioni del giornalismo, al ruolo dell'ufficio stampa e alla gestione delle notizie. Inoltre, si propone di integrare negli insegnamenti erogati attività seminariali con esperti e professionisti del settore. Infine, si propone di inserire nell'offerta formativa un insegnamento di Statistica, volto in particolar modo ad affrontare il tema dei sondaggi d'opinione e dell'analisi di mercato.
Successivamente, la proposta di modifica ottiene il parere favorevole della Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (riunione del 13 febbraio 2023).
Il Comitato di Indirizzo del nuovo corso di Studio in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale si riunisce il giorno 27 maggio 2024 per discutere delle principali novità del processo AVA3, analizzare i punti di forza e le criticità del nuovo corso, proporre soluzioni per rafforzare gli indicatori di internazionalizzazione. I membri del Comitato, inoltre, avanzano diverse proposte per stipulare convenzioni per tirocinio curriculare. Della presente riunione si allega il verbale.

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-politica#consultazioni-con-le-parti-sociali (Pagina di collegamento ai verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale ultima riunione 2024 del Comitato di indirizzo

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureati in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale

funzione in un contesto di lavoro:
Grazie al percorso formativo articolato in curricula e al carattere multidisciplinare (politologico, storico, giuridico, sociologico, statistico), i laureati in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale raggiungeranno un profilo professionale estremamente versatile.
Le principali funzioni che può ricoprire un laureato sono: attività di analisi e consulenza; comunicazione e pubbliche relazioni; formazione e orientamento professionale; progettazione; funzioni di carattere amministrativo e gestionale.

competenze associate alla funzione:
Il percorso di formazione previsto dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale è strutturato in curricula al fine di consentire ai laureati di acquisire competenze in ambito giuridico-amministrativo, storico-istituzionale, politologico, filosofico. In particolare, il Corso forma laureati magistrali che saranno in grado di svolgere attività di:
- interpretazione, gestione e comunicazione delle decisioni politiche e supporto alla elaborazione e alla comunicazione di atti normativi e di indirizzo politico- amministrativo;
- realizzazione e valutazione delle politiche pubbliche, nazionali, sovranazionali e internazionali, con particolare attenzione alla comparazione;
- formazione del processo volto alla elaborazione dell'azione politico-amministrativa degli enti pubblici;
- monitoraggio e controllo delle scelte finanziarie;
- organizzazione delle politiche per il lavoro;
- gestione del personale in campo pubblico e privato;
- organizzazione aziendale ed analisi giuridico-economica di supporto alle decisioni;
- gestione comunicativa e amministrativa delle relazioni istituzionali e dei rapporti contrattuali degli enti pubblici con imprese private e viceversa;
- gestione dei rapporti con il pubblico, sia in enti pubblici che nel privato.
- gestione dell'informazione, della comunicazione e dell'immagine istituzionale.

sbocchi occupazionali:
Gli ambiti occupazionali privilegiati per i laureati nel corso di laurea magistrale in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale sono le pubbliche amministrazioni a livello locale, regionale e nazionale, le istituzioni europee ed internazionali, le organizzazioni governative e non governative, le organizzazioni no-profit, gli enti pubblici e privati, soprattutto in ruoli di alta specializzazione e nel campo della comunicazione istituzionale e delle relazioni pubbliche.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

QUADRO A3.a R[a]D — Conoscenze richieste per l'accesso

18/02/2023

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di una laurea triennale così come richiesto dai requisiti curriculari definiti nel regolamento didattico del Corso di Studio. I requisiti curriculari si intendono soddisfatti con il possesso della laurea nelle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L- 39, L-40 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti. I laureati in altre classi devono soddisfare i requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico del corso di studio. É richiesta per tutti gli studenti la conoscenza almeno con livello B2 di una lingua straniera, le cui modalità di verifica sono stabilite dal Regolamento didattico del corso.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

26/02/2025

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale è libero (non programmato). Tuttavia, agli iscritti al Corso di Studi è richiesto il possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale dello studente.
I requisiti curriculari si intendono soddisfatti con il possesso della laurea nelle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L- 39, L-40 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti.
In mancanza del possesso del titolo di Laurea nelle classi sopraelencate, l'iscrizione è subordinata al possesso di due requisiti:
a. una laurea triennale, quadriennale, magistrale o specialistica, o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
b. un numero di crediti minimi in ciascuno dei seguenti ambiti di settori scientifico-disciplinari:
• ambito storico: almeno 9 CFU per M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/12 (Storia economica), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali);
• ambito economico-statistico: almeno 9 CFU per M-GGR/02 (Geografia economico-politica), SECS -P/01 (Economia politica), SECS-P/02 (Politica economica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/04 (Storia del pensiero economico), SECS-P/05 (Econometria), SECS-P/06 (Economia applicata), SECS- S/03 (Statistica economica), SECS-S/04 (Demografia), SECS-S/05 (Statistica sociale);
• ambito giuridico: almeno 9 CFU per IUS/01 (Diritto privato), IUS/07 (Diritto del lavoro), IUS/08 (Diritto costituzionale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico), IUS/10 (Diritto amministrativo), IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico), IUS/13 (Diritto internazionale), IUS/21 (Diritto pubblico comparato);
• ambito sociologico: almeno 9 CFU per SPS/07 (Sociologia generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro), SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio), SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici), SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale);
• ambito politologico: almeno 9 CFU9 CFU per SPS/01 (Filosofia politica), SPS/04 (Scienza politica).

Per aspiranti studenti con laurea diversa da quelle indicate e/o che avessero conseguito un numero di CFU insufficiente per i SSD specificati, il possesso dei requisiti curriculari sarà valutato dal Collegio Didattico del CdS attraverso l'analisi del curriculum studiorum e, eventualmente, un colloquio.
L'iscrizione al Corso di laurea è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche alla verifica dell'adeguata preparazione personale.
Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della preparazione personale.
La verifica della preparazione personale viene effettuata con un test, le cui modalità e tempi di somministrazione sono

specificati nel Regolamento per l'accesso ai corsi di studio delle lauree magistrali del Dipartimento.
Si richiedono una competenza e conoscenza della lingua inglese, francese o spagnola, ad un livello corrispondente al B2, attestato dal possesso di una certificazione linguistica o, in assenza di questa, da uno dei seguenti requisiti:
a. Superamento di un esame di lingua inglese, francese o spagnola, nella carriera universitaria di livello B2, presentando il programma del corso dal quale risulti chiaramente che questo sia il livello raggiunto.
b. Verifica da parte del Collegio Didattico del CdS.
c. Laurea di 1° o 2° livello presso corso erogato interamente in lingua inglese, francese o spagnola.
d. Status di madrelingua (inglese, francese o spagnola).
Qualora la preparazione personale non risulti sufficiente, lo studente dovrà sostenere un colloquio orale con il Collegio Didattico sulle materie preventivamente individuate in base alle categorie di domande che hanno evidenziato lacune.
L'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero è possibile nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-politica#regolamento-didattico (Regolamento didattico del corso)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CDS 24-25

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/01/2023

Le attività affini ed integrative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio investono principalmente il campo delle discipline giuridiche, di preminente importanza per la formazione dei laureati magistrali in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale, ma in parte anche quello delle discipline economico-statistiche, funzionali a un complessivo rafforzamento delle capacità di analisi. Agli stessi fini è dedicata particolare attenzione alla formazione storico-giuridica dei laureati.
Saranno in particolare fornite conoscenze avanzate:
- nel campo della comparazione giuridica, la quale contribuisce ampiamente alla formazione di figure professionali con competenze transdisciplinari idonee a interpretare efficacemente i mutamenti dell'ordinamento e dei rapporti privati in ambito europeo ed extraeuropeo, acquisendo disinvoltura nello svolgimento di analisi comparate, funzionali ai ruoli professionali ricoperti.
- nel campo giuridico-economico, per contribuire all'apprendimento dei principi che regolano i processi economici e l'attività degli operatori che influenzano gli ordinamenti a livello nazionale e transnazionale;
- nel campo del diritto agroalimentare italiano ed europeo, al fine di allargare le conoscenze e capacità operative dei laureati ad ambiti di preminente interesse economico e politico, per gli operatori del settore istituzionale a livello nazionale ed europeo;
- nel campo storico-giuridico, al fine di garantire una solida preparazione nel campo della storia delle istituzioni giuridiche e politiche e la formazione di figure professionali consapevoli dei processi evolutivi grazie a una visione globale dell'attuale situazione istituzionale e dei mutamenti in corso, che consenta di prevedere anche gli sviluppi futuri sia in ambito nazionale che sovranazionale;
- nel campo statistico, al fine di sviluppare buone capacità di analisi, ordine e sintesi, funzionali all'ottimizzazione dei processi decisionali in cui il professionista sarà coinvolto.
Ulteriori attività formative integrative previste:
- attività orientate alla conoscenza e alla comprensione di abilità tecniche trasversali e interdisciplinari;
- esperienze formative utili a rafforzare le conoscenze acquisite attraverso la frequenza dei corsi e consolidarne la capacità di comprensione;
- attività formative laboratoriali linguistiche con previsione di percorsi formativi professionalizzanti;

- conferenze, seminari e altre attività di laboratorio interdisciplinari che arricchiscano e completino il percorso di studi;
- attività di tirocini e stage che prevedano l'interazione continua con le aziende e gli enti del settore privato e pubblico, che consentano di finalizzare le conoscenze acquisite agli sbocchi professionali.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

31/01/2023

La prova finale consiste nell'elaborazione - sotto la guida di uno o più relatori- e discussione – dinanzi ad una Commissione – di una tesi che presenti evidenti elementi di originalità e che abbia ad oggetto l'approfondimento di un argomento nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal piano di studio prescelto. Nello svolgere la tesi di laurea magistrale lo studente è chiamato a dare prova di capacità di iniziativa e di elaborazione concettuale, attraverso la redazione di un lavoro completo e organico – che contempli l'impiego dei metodi di analisi e di sintesi appresi nell'intero corso degli studi universitari –, nonché a dimostrare la sua autonomia di giudizio. L'impegno complessivo da parte dello studente, per la preparazione della prova finale, deve corrispondere al numero di CFU previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

26/02/2025

La prova finale consiste nella trattazione e nell'approfondimento di un argomento scelto all'interno del percorso formativo. L'elaborato può avere le forme previste dai regolamenti di Corso e di Dipartimento. La discussione dell'elaborato si svolge davanti ad una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, composta in conformità a quanto definito dal Regolamento Didattico di Ateneo.
Il laureando deve rivolgersi al relatore per concordare il tema della tesi, le modalità dell'elaborato e i tempi di svolgimento. Il relatore valuta la ricerca svolta e approva l'ammissione alla discussione della tesi magistrale.
La discussione pubblica dell'elaborato finale dinanzi alla Commissione è preceduta da una breve presentazione del relatore. Al termine della discussione, la Commissione procede alla valutazione della tesi e, su proposta del relatore, assegna il punteggio in funzione della capacità di iniziativa e di elaborazione concettuale, tenendo conto dell'impiego dei metodi di analisi e di sintesi appresi nell'intero corso degli studi universitari, dell'originalità del lavoro svolto, nonché della capacità espositiva e della chiarezza della presentazione.
Come previsto dal Regolamento didattico, per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver superato tutte le verifiche delle attività formative previste dal piano di studio e aver acquisito 120 CFU, inclusi quelli relativi alla prova finale. Per quanto riguarda i termini e le procedure per l'assegnazione della tesi e per l'ammissione alla seduta di laurea, come pure per i criteri di determinazione del voto finale di laurea, del punteggio da attribuire alla prova finale, e per l'esistenza di eventuali premialità relative al percorso di carriera dello studente, si rinvia integralmente al Regolamento didattico del Corso di Studio e al Regolamento di Dipartimento.

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/regolamenti#regolamento-prova-finale (Regolamento

dipartimentale per la prova finale)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CDS 24-25

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CDS 24-25

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica#obiettivi-formativi

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica/10-didattica/709-orari-lezioni-sdpci

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica/10-didattica/722-sedute-esame-sdpci

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA POLITICA link	LANNA MICHELE CV	RU	8	48	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE link			8		
3.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI link	SANTAGATA DE CASTRO RAFFAELLO CV	PA	8	48	✔
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO E NUOVE TECNOLOGIE link	CATALANO ROBERTA CV	PO	8	48	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	MODULO 1 *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)* link	LAMBERTI LAURA CV	PA	4	24	
6.	IUS/10	Anno di corso 1	MODULO 2 *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO PROGREDITO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)* link	TERRACCIANO SIMONA CV	RD	4	24	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E COMUNICAZIONE link	GIANNONE DIEGO CV	PO	8	48	✔
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEGLI STATI MODERNI link	CIRILLO GIUSEPPE CV	PO	8	48	
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL SUO DIRITTO link	TISCI ANTONIO CV	PA	8	48	
10.	IUS/02	Anno di corso 2	COMPARAZIONE DEGLI ORDINAMENTI GIURIDICI IN EUROPA E NEL MONDO link			6		
11.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E NUOVI MEDIA link			8		
12.	IUS/21	Anno di	DIRITTO COMPARATO E TRANSIZIONI COSTITUZIONALI link			6		

		corso 2							
13.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI BENI COMUNI link			6			
14.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL FINTECH link			6			
15.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO E RELIGIONE NELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI link			8			
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE link			6			
17.	IUS/18	Anno di corso 2	DIRITTO, POLITICA E SOCIETÀ IN ROMA ANTICA link			6			
18.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO link			6			
19.	IUS/18	Anno di corso 2	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link			6			
20.	IUS/12	Anno di corso 2	INTELLIGENCE FISCALE E COMUNICAZIONE DIGITALE link			6			
21.	SPS/05	Anno di corso 2	L'AMERICA LATINA NEL CONTESTO GLOBALE link			6			
22.	IUS/03	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE ALIMENTARE EUROPEA link			6			
23.	M-STO/02	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA link			6			
24.	SPS/12	Anno di corso 2	POLITICHE E GOVERNANCE DELLE MIGRAZIONI link			6			
25.	IUS/10	Anno di corso 2	PRINCIPI E REGOLE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE link			6			
26.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			16			
27.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA link			6			
28.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA PER LE ISTITUZIONI link			6			
29.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI link			6			
30.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO PENALE link			6			
31.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link			6			
32.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLA GIUSTIZIA link			6			
33.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE CODIFICAZIONI EUROPEE link			6			
34.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE POLITICHE DI GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ link			6			
35.	SPS/05	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERAMERICANE link			6			
36.	SPS/01	Anno di corso 2	TEORIA DEL LINGUAGGIO POLITICO link			6			
37.	IUS/01	Anno di corso 2	TUTELA DEI DATI DELLA PERSONA link			6			
38.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - FRANCESE link			6			
39.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE link			6			
40.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - SPAGNOLO link			6			

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento
Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione aule

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina web Laboratori/Aule informatiche del Dipartimento
Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Pagina web sale studio
Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Pagina web biblioteca
Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

17/03/2025

L'attività di orientamento in ingresso rappresenta un servizio di ausilio fondamentale per una scelta consapevole e razionale dello studente che intende iscriversi all'Università che si inquadra nella più ampia missione del servizio di mentoring predisposto dal Dipartimento.
L'attività è seguita da un delegato del Direttore di Dipartimento, individuato nel Prof. Aldo Amirante che promuove e coordina l'attività di tutti i colleghi impegnati nell'orientamento.
Il servizio si articola in:
- incontri nelle scuole, programmati con i referenti per l'orientamento in uscita delle singole istituzioni scolastiche;
- incontri presso il Dipartimento per conferenze e meeting dedicati agli studenti delle scuole superiori;
- Progetto VIRGILIO: giornate di accoglienza per le scuole superiori, concordati con gli istituti superiori, in cui piccoli gruppi di alunni, guidati direttamente dagli studenti del Dipartimento, possono visitare i locali, le aule, i laboratori e assistere a una o più lezioni in corso.
L'attività di accoglienza: viene svolta nei confronti degli studenti iscritti per la prima volta al CdS, ed è volta a soddisfare esigenze pratiche e fornire informazioni in relazione al percorso formativo da intraprendere o già intrapreso. L'accoglienza è svolta sia dai rappresentanti degli studenti, che egregiamente si prendono cura dei nuovi arrivati, sia dai membri della commissione mentoring.
Nel corso delle giornate di orientamento sono illustrati non solo gli sbocchi di tipo professionale ma anche quelli in prosecuzione degli studi attraverso Master e dottorati, nonché il contenuto complessivo delle conoscenze e delle competenze che lo studente potrà acquisire seguendo il CdS.

Il Corso di Studio si avvale altresì dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo (Es. V:Orienta) per mezzo dell'Ufficio Attività Studentesche, che ne cura gli adempimenti relativi. Sul sito web di Ateneo è presente una pagina dedicata, in cui vengono descritti i vari servizi offerti agli studenti.
Sul sito web di Dipartimento è presente una pagina dedicata, in cui vengono descritte le diverse attività del servizio MENTORING.
Il Corso di Studio in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale ha istituito la commissione orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro, nonché per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, formata dai proff. Raffaello Santagata De Castro, Marta Cariello, Valerio Giannattasio e Filomena Prete. La Commissione svolge attività di sportello con cadenza mensile durante la quale fornisce servizi di informazione agli studenti che vogliano iscriversi al Corso.
Dai verbali delle riunioni per l'orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro si evince che non vi sono state, nel corso dell'ultimo anno, richieste degli studenti.
E'stato predisposto un questionario per il rilevamento delle opinioni degli studenti sul servizio Orientamento e Tutorato.

Link inserito: https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento
Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/mentoring
Descrizione link: Servizi di Ateneo per l'Orientamento e il Placement
Link inserito: Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/mentoring

Descrizione link: Pagina web Commissione Orientamento e Tutorato
Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica/10-didattica/363-commissione-orientamento-e-tutorato-sdp
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Questionario Servizio Orientamento e Tutorato

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

17/03/2025

Orientamento in itinere
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida e di sostegno agli studenti a supporto del successo formativo.
I servizi di consulenza agli studenti sono strutturati sulla base di una continua azione di monitoraggio delle carriere universitarie.
Una continua raccolta sistemica delle informazioni relative agli studenti e agli esami da loro sostenuti rappresenta un osservatorio continuo sulla didattica, sulla domanda e sul monitoraggio delle carriere studentesche.
Le attività di follow up previste dall'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', dal Dipartimento di Scienze Politiche consentono di offrire anche agli studenti del CdS in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale un vasto panorama di opportunità a sostegno dello studio e a supporto psicologico dello studente.
Tutorato
Il tutorato è finalizzato ad assistere gli studenti durante il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi al processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei Corsi anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli, al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica.
In particolare, le attività tutoriali mirano al recupero di lacune di apprendimento nelle conoscenze di base, alla guida nella predisposizione ragionata di un progetto generale di studi, alla programmazione del piano di lavoro personale, all'individuazione di un metodo idoneo per affrontare gli studi e gli esami e all'assistenza nella scelta dell'area disciplinare e del docente per preparare la tesi di laurea.
La commissione orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro, nonché per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è formata, per il CdS in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale, dai proff. Raffaello Santagata De Castro, Marta Cariello, Valerio Giannattasio e Filomena Prete. Essa si riunisce almeno una volta al mese per fornire supporto agli studenti che ne facessero richiesta.
La Commissione gestisce inoltre uno sportello aperto di orientamento al quale gli studenti possono rivolgersi per qualsiasi necessità. E' stato predisposto un questionario per il rilevamento delle opinioni degli studenti sul servizio Orientamento e Tutorato.

Link inserito: https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento
Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/mentoring
Descrizione link: Servizi di Ateneo per l'Orientamento e il Placement
Link inserito: Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/mentoring

Link inserito: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienza-della-politica/10-didattica/363-commissione-orientamento-e-tutorato-sdp
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Questionario Servizio Orientamento e Tutorato

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

06/03/2025

Al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e consentire loro esperienze concrete che permettano la sperimentazione concreta dei saperi acquisiti e lo sviluppo di competenze progettuali e relazionali è previsto lo svolgimento di tirocini e stage presso enti esterni.
I servizi di assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage sono gestiti dall'Ufficio Attività Studentesche, che cura le procedure amministrative relative all'organizzazione di tirocini formativi curriculari e non curriculari e, nell'ambito del Dipartimento, dalla Commissione Tirocini e Stage, coordinata dal prof. Fabio Converti. A disposizione degli studenti opera anche la Commissione Orientamento e Tutorato del CdS. Questi consistono in un'esperienza in azienda di durata molto variabile (massimo 12 mesi proroghe comprese), finalizzata a favorire l'apprendimento e la formazione ed un primo contatto con il mondo del lavoro.
I tirocini possono essere di due tipi:
- Curriculari, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo.
- extra Curriculari, rappresentano uno strumento facoltativo rivolto ai laureati da non più di 18 mesi, finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro consentendo di realizzare un'esperienza lavorativa successiva al periodo di studio.
La pagina web dedicata fornisce tutte le informazioni su come avviare un tirocinio presso una struttura convenzionata, ovvero proporre l'attivazione di convenzioni con nuove strutture, sia pubbliche che private.
Gli enti con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono: Regione Campania, Camera di Commercio di Caserta, Unione Industriali di Caserta, Italian Institute for the Future.

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari
Link inserito: https://unicampania.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Elenco_Convenzioni_Aprile_22.pdf

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco sedi Erasmus 25-26

L'Ateneo ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare e promuovere i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo.
Ciò permette agli studenti e ai laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.
Particolare attenzione è dedicata al programma Erasmus+ alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità.
Il Dipartimento promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso il Programma Erasmus+. Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Si accede al programma tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. Dall'esperienza è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle università ospitanti, senza pagare ulteriori tasse di iscrizione (oltre a quelle già pagate in Italia).
Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali, come risulta dall'elenco sotto riportato.
I Delegati Erasmus e Internazionalizzazione del Dipartimento sono le Prof.sse Elvira Falivene e Maddalena Zinzi.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo su mobilità internazionale
Link inserito: https://unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/02/2022	solo italiano
2	Francia	Universite De Toulon	28184-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	25/01/2022	solo italiano
3	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	28614-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/02/2022	solo italiano
4	Lituania	Lietuvos Verslo Kolegija	223733-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/01/2022	solo italiano
5	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	07/02/2022	solo italiano
6	Polonia	Politechnika Opolska	74388-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/02/2022	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/01/2022	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/01/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

06/03/2025

Il servizio di Job Placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra su quest'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze dal laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.
Il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.
Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento diretto all'Ateneo di afferenza per avere contatti e maggiori dettagli.
Le azioni di accompagnamento al lavoro si svolgono nel solco di quelle promosse dall'Ateneo come trait d'union tra mondo dello studio e della ricerca e mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo i tempi di inserimento e favorendo la valorizzazione delle competenze acquisite dai laureati.
Il servizio di Job Placement - anche attraverso il delegato di dipartimento che coordina i delegati di CdS - si articola in diverse azioni funzionali al raggiungimento di questi obiettivi (tirocini, redazione curriculum, individuazione profili professionali richiesti e bilancio delle competenze).
Il delegato del CdS responsabile per l'accompagnamento al lavoro è la prof.ssa Claudia Iodice.
Il coordinamento con l'Ufficio Attività Studentesche consente, inoltre, di offrire, alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.
Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati si segnalano i seminari e le testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; la partecipazione alle iniziative, promosse dal delegato di Ateneo al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali.
A livello dipartimentale, in sintonia con la programmazione europea di cui al Next Generation EU e a quella nazionale contenuta nel PNRR, è stato altresì costituito nel 2021 un servizio denominato Career Service, supervisionato dalla relativa Commissione.
Il fine è quello di intervenire per favorire concretamente la valorizzazione dei propri laureati e di agevolare e contribuire alla "messa in rete" di scambi di idee e progetti con il mercato del lavoro sì da innescare nuovi meccanismi di conoscenza che possano anche contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio sul quale insiste l'Ateneo della Campania "Luigi Vanvitelli".
A livello di CdS competenze in materia sono riconosciute anche alla Commissione orientamento e tutorato.

Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/orientamento#placement

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

26/02/2025

Tra le ulteriori iniziative si segnalano le seguenti:

Nell'ambito di ciascun insegnamento del primo anno sono organizzate, nel corso del primo mese di lezione, attività mirate a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Studenti con Disabilità o DSA

É attivo presso l'Ateneo il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). A questi studenti è riservato un servizio di tutorato specializzato. Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, in attuazione della normativa vigente, al fine di offrire alle studentesse e agli studenti disabili o con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) offre un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario.
Lo sportello assicura assistenza, orientamento e supporto durante tutto il percorso di studi, fornendo predisponendo forme di tutorato didattico (aiuto e assistenza per lo svolgimento di prove d'esame di tipo pratico o scritto; attuazione di prove d'esame individualizzate, laddove necessarie).

Counselling psicologico

Nell'Ateneo è attivo il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti).
Il Servizio, attivo presso il Dipartimento di Psicologia, mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale, che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari.

Studenti lavoratori

Il Dipartimento di Scienze Politiche offre, anche sulla base di specifiche convenzioni, la possibilità di stabilire percorsi flessibili per gli studenti lavoratori. Tale offerta – disciplinata da apposito regolamento, presente sul sito istituzionale - si sostanzia nel predisporre specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio; nell'offrire attività didattiche di supporto per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente; nell' individuare sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate.

Studenti con figli

Il Dipartimento di Scienze Politiche, presso cui si attiverà il CdS, viene incontro alle esigenze degli studenti con figli piccoli, attraverso l'Asilo Nido Aziendale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che insiste nella medesima struttura.

Potenziamento linguistico

Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. La partecipazione al percorso è gratuita e facoltativa, nonché aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento. Il superamento del percorso consente l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuta in sede di valutazione dell'esame di laurea.

Mobilità

L'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità V:erysoon, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una app, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus. Inoltre, ha attivato il Servizio di Carpooling per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ad uso esclusivo di chi fa carpooling e completamente gratuiti.

Lavoro part-time

L'Università Vanvitelli attiva forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, attraverso bandi annuali.
Le attività di collaborazione riguardano prevalentemente servizi rivolti alla comunità studentesca attraverso il supporto alle diverse mansioni di biblioteca, supporto alle segreterie studenti, raccolte librarie, laboratorio, amministrazione e si configurano come attività aggiuntive o integrative agli incarichi istituzionali svolti dal personale tecnico/amministrativo.
Tali attività, che hanno una durata massima di 200 ore per anno accademico, non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/09/2025

Nell'a.a. 2024/2025, sebbene il numero raccolto non sia ancora pienamente significativo, si riscontra un incremento di schede raccolte, probabilmente da considerare in relazione a un migliore andamento delle iscrizioni rispetto al precedente anno accademico. Risultano, infatti, compilate 65 schede, un dato che non rispecchia ancora quelli dei rilevamenti degli anni precedenti allo scorso anno accademico, ma che fa presumere una certa efficacia degli sforzi di miglioramento del CdS. L'andamento delle valutazioni resta complessivamente molto alto, soprattutto per la sezione della docenza, dove si assestano anche per quest'anno valori in media prossimi o superiori al 9 in relazione a quasi tutti i quesiti, e superiori rispetto alla media di Dipartimento. Tali valutazioni risultano fondamentalmente in linea con la media di quelle registrate nei Dipartimenti di Scienze politiche di altri Atenei, spesso assestandosi a livelli superiori. Il giudizio medio sulle voci del questionario attinenti allo svolgimento della didattica e alla docenza è pienamente positivo sotto tutti gli aspetti e il grado di soddisfazione risulta molto alto. Risultano ancora eccellenti i dati riguardanti il rispetto degli orari e la capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina. Con riguardo alla sezione del questionario dedicata alle strutture e ai servizi di contesto emerge complessivamente un grado elevato di soddisfazione (si raggiungono anche per quest'anno accademico valori superiori all'8 in relazione alla quasi totalità dei quesiti). Soddisfacenti risultano anche le valutazioni per la qualità del servizio di supporto fornito dagli uffici di Segreteria nonché per quella del servizio biblioteche, indicando una complessiva tendenza al miglioramento di tali servizi rispetto alle precedenti rilevazioni.

Descrizione link: Report tabellare dei risultati dei questionari di valutazione
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2024/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10938/C-GEN/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

15/09/2025

I dati AlmaLaurea mostrano il permanere di una criticità di fondo ripetutamente segnalata, ovvero la bassa percentuale di compilazione del questionario da parte dei laureandi e dei laureati che, pur essendo in aumento rispetto allo scorso anno accademico (in cui era del 14%), si assesta al 26.7%. Ne consegue una bassa rappresentatività dei dati che emergono dal rapporto e che andranno valutati, pertanto, con cautela. Il numero complessivo dei laureati subisce una lieve flessione (30) rispetto all'ultima rilevazione (43), in accordo con il dato del numero di iscritti che risultava in flessione nello scorso anno. La scheda-dati riporta, oltre al numero dei laureati coinvolti nell'indagine e a quello dei laureati che hanno compilato il questionario di rilevazione (8), le distribuzioni percentuali o le medie delle principali variabili rilevate. Le informazioni più rilevanti ai fini della stesura del presente commento sono contenute nella Sezione 4. Riuscita negli studi universitari e nella Sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria. Partendo dalla sez. 4, per il Cds in Scienze della Politica si segnala anzitutto l'indicatore relativo al titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale. Prima dell'iscrizione la totalità degli intervistati ha conseguito un titolo universitario di primo livello o altro titolo italiano (nessuno dei laureati possiede un titolo straniero). L'Ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario per la totalità di essi è costituito dallo stesso della laurea magistrale e nella stessa area disciplinare, attestando una certa attrattività del CdS. Con riguardo al conseguimento del precedente titolo universitario si rileva un buon grado di regolarità negli studi: il titolo è stato conseguito in corso dal 60% degli intervistati e per il 40% entro il primo anno fuoricorso. La media del voto di laurea del precedente titolo universitario è pari a 94,8, in lieve calo rispetto alle rilevazioni precedenti (ma si ribadisce come la bassa percentuale di compilazione negli anni non renda il dato attendibile in assoluto). Per quanto riguarda le motivazioni nella scelta del corso di laurea, dalla rilevazione emerge che la totalità dei laureati ha scelto il corso spinta da fattori soprattutto culturali, (mostrando dunque un interesse per le discipline insegnate nel corso), e per il 50% anche professionalizzanti (mostrando altresì interesse per le opportunità occupazionali offerte dal corso). La media del punteggio degli esami è 26,9. Quella del voto di laurea 106,1. Entrambe risultano in linea con quelle della precedente rilevazione (27,1 media dei voti, 106,7 media dei voti di laurea), confermando un netto miglioramento rispetto al punteggio medio del voto di laurea del precedente titolo universitario. Molto positivo il tasso di regolarità negli studi (che dipende dalla data di laurea, da quella di iscrizione al corso di laurea e dalla durata normale del corso, tenendo conto delle sessioni di laurea dell'anno accademico): si segnalano, infatti, un'altissima percentuale di laureati in corso (93,3), una media della durata degli studi di 2,2 anni e un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) molto basso, di 0,08. Con riguardo alle condizioni di studio, si registra una buona parte di laureati frequentanti: il 75% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e il 25% meno del 25%. Nessuno ha usufruito di borse di studio e solo il 12,5% ha svolto tirocini formativi curriculari o attività di lavoro riconosciute dal corso di laurea magistrale, in netto calo rispetto al dato precedente (83%), sebbene il 37,5% abbia svolto tirocini curriculari o lavoro riconosciuti nel precedente corso di studio. Il tempo impiegato per la tesi si è ridotto dalla media di 4,7 mesi della rilevazione precedente, a quella di 3,6 mesi. Piuttosto consistente la presenza di studenti lavoratori, in quanto il 62,5% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il corso e, di questi, il 20% ha svolto un lavoro coerente con gli studi in corso. Resta alto il grado di soddisfazione dell'esperienza universitaria. Il 75 % si dichiara decisamente soddisfatto e mostra un grado elevato di soddisfazione per gli studi compiuti. Il 62,5% si dichiara decisamente soddisfatto delle attività didattiche e il restante 37,5% abbastanza soddisfatto. Per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti il 50% si dichiara decisamente soddisfatto e il 50% abbastanza soddisfatto. Per quanto riguarda l'utilizzo delle aule il 62,5% degli intervistati si ritiene soddisfatto, ritenendole sempre o quasi adeguate, il 37,5% le ritiene spesso adeguate (il dato appare maggiormente coerente rispetto a quello della scorsa rilevazione indicando la maggiore attenzione prestata nella compilazione, probabilmente su indicazione dei docenti del CdS che ne riscontravano l'incoerenza). Solo il 50% ha usufruito delle postazioni informatiche, ritenendole tutti in numero adeguato. L'87,5% ha utilizzato i servizi di biblioteca, dandone un giudizio decisamente positivo (14,3%) o abbastanza positivo (85,7%). Quanto alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche), utilizzate dal 62,5%, per il 60% sono dichiarate abbastanza adeguate e per il 40% decisamente adeguate, restando quindi positivo il giudizio. Il 75% dei laureati ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, dichiarandosi per il 16,7% decisamente soddisfatto, per il 50% abbastanza soddisfatto e poco soddisfatto per il 33,3 %, indicando la sussistenza di margini di miglioramento del servizio. Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 62,5% dei laureati, dichiarandosi soddisfatti per il 40%, abbastanza soddisfatti per il 40% e poco soddisfatti per il 20%, indicando anche in questo caso qualche margine di miglioramento del servizio. Più alta la percentuale di coloro che hanno utilizzato i servizi job placement (75%) soddisfatti per il 33,3% e abbastanza soddisfatti per il 66,7%, dato maggiormente coerente e confortante rispetto allo scorso anno. Tutti hanno usufruito dei servizi segreteria studenti dichiarandosi decisamente soddisfatti per il 62,5% e più soddisfatti che non per il 37,5 %. Il 100% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), e si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di studio. Riguardo alla percentuale di soddisfazione in ordine al carico di studio degli insegnamenti il 62,5% dichiara che sia stato adeguato alla durata del corso di studi e il 37,5% più sì che no. Il 75% dei laureati dichiara di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (altra laurea, scuola di specializzazione, dottorato). Di particolare interesse anche l'ultima sezione relativa alle prospettive di lavoro. Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il 62,5% ritiene importante la rispondenza agli aspetti culturali e il 37,5% la coerenza con gli studi svolti. Il 62,5% ritiene importante la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite. Il 100% degli intervistati manifesta una maggiore propensione a lavorare nel settore pubblico e con contratti a tutela crescente. Il 75% preferisce il tempo pieno e il 50% è favorevole al telelavoro o allo smart working. Il 62,5% manifesta propensione a lavorare nell'area geografica di residenza, il 50% si dichiara favorevole anche a lavorare nelle aree dell'Italia centrale e meridionale e il 37,5 in Italia settentrionale, paesi europei o extraeuropei. Limitata la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro, dato coerente con l'elevata età media dei laureati (42,9 alla laurea).

Descrizione link: Dati AlmaLaurea
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630607306300001&isstella=0&isstella=0&presiui=tu

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2025

I dati “ingresso, percorso, uscita” relativi all’a.a. 2024/2025 riguardo al Cds in “Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale” risultano piuttosto incoraggianti.
Il numero delle immatricolazioni, per l’a.a. oggetto della rilevazione, è in crescita rispetto allo scorso a.a., con riguardo al nuovo corso in “Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale” (da 8 a 18) sebbene si attesti su un valore ancora inferiore rispetto a quello conseguito nell’a.a. 2022/2023 (da 53 dell’a.a. 2022/2023 a 18 dell’a.a. 2024/2025).
Si registra dunque un’inversione dell’andamento negativo rilevato lo scorso a.a., probabilmente dovuto a un fattore di diffidenza verso il nuovo corso in “Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale”, non ancora sufficientemente avviato, contestualmente alla disattivazione del vecchio corso di Scienze della Politica. L’inversione di tendenza è riconducibile – si deve presumere – ad una maggiore efficacia delle azioni intraprese, in particolare alla recente riqualificazione dell’offerta didattica.
Analoghe considerazioni valgono per il numero delle iscrizioni al nuovo corso in “Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale”: tale dato, ugualmente, riprende un trend di crescita significativa rispetto allo scorso a.a. (da 8 a 24) (mentre si riduce, ovviamente, quello relativo al vecchio corso in “Scienze della Politica”). Subisce invece qualche oscillazione l’indicatore che misura il numero di iscritti che provengono da altre regioni (da 18 a 8).
Stando ai dati forniti dall’Ateneo e da Almaurea, il numero di laureati nell’anno solare 2024 registra un lieve abbassamento (da 43 del precedente a.a. a 31/38). Resta buona la percentuale degli iscritti in corso rispetto ai fuoricorso (24 su 57 iscritti da 84 su 101 iscritti dello scorso anno).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso e uscita

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

15/09/2025

Il numero complessivo dei laureati (38 secondo Almalaurea) è positivo laddove rapportato al numero complessivo degli iscritti dello scorso anno accademico (57). La scheda-dati riporta, oltre al numero dei laureati coinvolti nell’indagine (pari alla metà degli stessi) e il numero dei laureati che hanno compilato il questionario di rilevazione, le distribuzioni percentuali o le medie delle principali variabili rilevate. La platea degli intervistati è composta in buona parte da studenti che già hanno un lavoro prima della laurea (e infatti il 68% dichiara di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea). La media del voto di laurea è pari a 106,1 mostrando un lievissimo decremento rispetto alla valutazione precedente. Resta positivo, sebbene in lieve calo, il tasso di regolarità negli studi (che dipende dalla data di laurea, da quella di iscrizione al corso di laurea e dalla durata normale del corso, tenendo conto delle sessioni di laurea dell’anno accademico): si segnala un indice di ritardo piuttosto basso (0,43). La media della durata degli studi è salita a 2,9 (da 2,7). Per quanto attiene alle caratteristiche della professione svolta si osserva un panorama assai variegato composto da professioni intellettuali, professioni tecniche e professioni esecutive nel lavoro d’ufficio. Buona parte dei laureati manifesta una maggiore propensione a lavorare nel settore pubblico e mostra una disponibilità a lavorare con diversi tipi di relazioni contrattuali quali, tempo pieno, smart working, catuc, contratto a tempo determinato. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono piuttosto ridotti. Il tempo che trascorre dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è pari in media a 4,6 mesi. Dalle risposte fornite al questionario risulta inoltre che la laurea valorizza in modo significativo le competenze possedute. La maggior parte dei laureati che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ha notato, infatti, un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, soprattutto nelle mansioni svolte e nelle competenze professionali. Il 62,5 per cento degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. La stragrande maggioranza degli intervistati giudica la formazione professionale acquisita all’università molto adeguata ed è soddisfatta del lavoro svolto. Limitata è la percentuale dei laureati occupati che cercano lavoro.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630607305300004&isstella=0&annolau=1&condocc

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2025

L'attività di stage/tirocinio esterno non è prevista come obbligatoria dal percorso formativo del CdS in Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale. E' comunque prevista la somministrazione di un questionario (in allegato) al termine di eventuali stage, al fine di rilevare le opinioni degli enti ospitanti.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Modello Questionario Tutor Azienda